

**LICEO TORRICELLI-BALLARDINI  
FAENZA**

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane

Codice meccanografico RAPC04000C – Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 – 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 – Fax 0546/25288 – Tel. Presidenza 0546/28652

Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it – Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 – 48018 Faenza – Tel. 0546/23849

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 – 48018 Faenza – Tel. 0546/662611

Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 – 48018 Faenza – Tel. 0546/21091



Esami di Stato conclusivi del corso di studi

Indirizzo Scienze Umane

Classe 5AU

Documento del consiglio di classe

---

15 maggio 2016

## SOMMARIO

RELAZIONE GENERALE.....	3
STORIA DELLA CLASSE.....	4
Gli alunni.....	4
I docenti.....	4
Profilo sintetico della classe.....	4
Finalità ed obiettivi generali.....	5
Obiettivi realizzati.....	5
Metodi didattici.....	5
Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti.....	5
Attività di recupero.....	5
Obiettivi trasversali e valutazione.....	5
Attività didattiche.....	7
Attività di tirocinio.....	8
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE.....	10
Griglia di valutazione della prima prova.....	11
Griglia di valutazione della seconda prova scienze umane.....	12
Griglia di valutazione della terza prova.....	13
Griglia di valutazione del colloquio.....	14
Lingua e letteratura italiana.....	15
Lingua e cultura latina.....	19
Lingua e cultura straniera: Inglese.....	21
Storia.....	24
Filosofia.....	28
Scienze umane.....	32
Storia dell'arte.....	38
Matematica.....	42
Fisica.....	45
Scienze naturali.....	47
Scienze motorie.....	50
Religione.....	52
Firme.....	54

### ALLEGATI:

- Simulazione terza prova 17 novembre 2015
- Simulazione terza prova 25 febbraio 2016
- Simulazione terza prova 22 aprile 2016
- Simulazione prima prova 23 maggio 2016
- Simulazione seconda prova 13 maggio 2016

## RELAZIONE GENERALE

### PROFILO E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagini nel campo delle scienze umane” (art.9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del Liceo, hanno:

- acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sedimentato i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico -civile e pedagogico educativo;
- acquisito gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- individuato gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media *education*.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	132	132	132	132	132
<b>Lingua e cultura latina</b>	99	99	66	66	66
<b>Storia e Geografia</b>	99	99			
<b>Storia</b>			66	66	66
<b>Filosofia</b>			99	99	99
<b>Scienze umane*</b>	132	132	165	165	165
<b>Diritto ed Economia politica</b>	66	66			
<b>Lingua e cultura straniera: Inglese</b>	99	99	99	99	99
<b>Matematica**</b>	99	99	66	66	66
<b>Fisica</b>			66	66	66
<b>Scienze naturali***</b>	66	66	66	66	66
<b>Storia dell'arte</b>			66	66	66
<b>Scienze motorie</b>	66	66	66	66	66
<b>Religione cattolica/attività alternative</b>	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## STORIA DELLA CLASSE

### GLI ALUNNI

La classe 5AU è composta da 20 alunni, 19 ragazze e un ragazzo tutti provenienti dalla classe 4AU.

Al primo anno di corso la classe (1<sup>A</sup>E) era composta da 27 alunne: tre di esse si sono trasferite ad altra scuola in corso d'anno e quattro non sono state ammesse alla classe successiva.

Delle 22 alunne che componevano la classe all'inizio della seconda, di cui due provenienti dall'altra sezione o da altri corsi della stessa scuola, una si è trasferita durante l'anno e una non è stata ammessa alla classe successiva.

All'inizio del terzo anno di corso si sono aggiunti quattro alunni, ma quattro non sono stati ammessi alla classe successiva.

In quarta si è aggiunta un'alunna proveniente dalla medesima classe dell'indirizzo scientifico, ma un'alunna non è stata ammessa alla classe conclusiva.

Degli attuali 20 alunni, 12 risiedono nel comune di Faenza, una proviene da Riolo Terme, tre da Brisighella, una da Marradi, una da Solarolo, una da Granarolo, una da Castel Bolognese.

### I DOCENTI

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del consiglio di classe nel corso del quinquennio, evidenziando che nel triennio vi è stata continuità nell'insegnamento di Italiano, Filosofia, Scienze umane, Inglese, Storia dell'arte e Religione cattolica.

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	M. Teresa Pezzi	M. Teresa Pezzi	Marinella Lotti	Marinella Lotti	Marinella Lotti
Latino	Monica Berardi	M. Teresa Pezzi	Luca Vancini	Marinella Lotti	Marinella Lotti
Storia	-	-	Paolo Melandri	Marinella Lotti	Marinella Lotti
Filosofia	-	-	Maria Giovanna Baschetti	Maria Giovanna Baschetti	Maria Giovanna Baschetti
Scienze Umane	Assunta Gualtieri	Assunta Gualtieri	Assunta Gualtieri	Assunta Gualtieri	Assunta Gualtieri
Lingua straniera: Inglese	Manuela Luisa Cavalli	Manuela Luisa Cavalli	Manuela Luisa Cavalli	Manuela Luisa Cavalli	Manuela Luisa Cavalli
Storia e Geografia	Natascia Pazzi	Paolo Melandri	-	-	-
Matematica	Vincenzina Pileggi	Gabriella Cricca	Gabriella Cricca	Fedra Gelosi	Erika Saporetti
Fisica	-	-	Gabriella Cricca	Laura Giovannoni	Erika Saporetti
Scienze naturali	Giorgia Ghetti	Gertrude Scipioni	Gertrude Scipioni	Francesca Oliviero	Francesca Oliviero
Storia dell'arte	-	-	Giulia Savioli	Giulia Savioli	Silvia Zaccherini supplente di Giulia Savioli dal 2 <sup>A</sup> quadrimestre
Diritto ed Economia	Barbara Emiliani	Maria Grazia Berardi	-	-	-
Scienze motorie	Alessandra Lovatti	Alessandra Lovatti	Irma Rosa Bellettini	Luca Tamburini	Luca Tamburini
Religione	Antonella Romboli	Antonella Romboli	Antonella Romboli	Antonella Romboli	Antonella Romboli

### PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe ha sempre dimostrato interesse verso tutte le materie partecipando in maniera attiva al dialogo educativo. I programmi sono stati svolti in modo regolare pur adeguandosi ai tempi di apprendimento di alcuni alunni che hanno manifestato un metodo di lavoro non sempre proficuo. La preparazione conseguita risulta globalmente discreta.

L'interesse ha portato in generale ad un consolidamento delle abilità logiche ed operative. La classe pertanto ha dato prova di possedere conoscenze e competenze adeguate al percorso di studi liceale, soprattutto nelle materie umanistiche.

## **FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI**

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- capacità di comprendere ed elaborare testi;
- favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- consolidamento della capacità di astrazione;
- acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

## **OBIETTIVI REALIZZATI**

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente per una buona parte della classe in tutte le discipline.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

## **METODI DIDATTICI**

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film
- utilizzo di presentazioni multimediali
- lavori di gruppo e di ricerca individuale

## **STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte ed orali. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione.

Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).

Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Negli anni precedenti sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, attività di sportello e di recupero *in itinere* mentre nel precedente anno scolastico sono stati svolti corsi di recupero del Primo Quadrimestre in orario curricolare durante la settimana di sospensione dal 16 al 21 febbraio 2015 secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti. Per l'anno in corso le attività di recupero sono state svolte con corsi di recupero *in itinere*.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI E VALUTAZIONE**

### **VERIFICHE**

#### Verifiche scritte

Sono state strutturate secondo le modalità previste per l'Esame di Stato.

Nel II quadrimestre sono state programmate una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del liceo, e una simulazione di seconda prova della durata di sei ore nella seconda metà di maggio. Durante l'anno scolastico sono state svolte due simulazioni di terza prova di tipologia B della durata di 3 ore

### Verifiche orali

Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Insufficienza grave (voto inferiore a 5)** Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.

**Insufficienza lieve (voto 5)** Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

**Sufficienza (voto 6)** Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

**Valutazione superiore alla sufficienza** In generale si eviterà il livellamento al 6; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10).

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
<b>Viaggi di istruzione</b>	Roma: <i>Romanae disputationes</i>	Milano (Expo 2015)	Vienna - Praga
<b>Approfondimenti curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progetto cinema: <i>Alla ricerca del Graal</i></li> <li>-Progetto giornalismo</li> <li>-Progetto <i>SOS Donna</i></li> <li>-Incontro con Arianna Ballotta impegnata contro la pena di morte nel mondo.</li> <li>-Progetto <i>Autismo</i>: dott.ssa Annibali, ASL di Ravenna.</li> <li>-Spettacolo musicale <i>Dino Dioniso teppista</i> basato sulle poesie di Dino Campana.</li> <li>-Attività di tirocinio: Scuola primaria "Tolosano"</li> <li>-ACLE: <i>Pop music and culture</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Robinson Crusoe</i>, conferenza tenuta da Mr. Quinn in lingua</li> <li>-Incontro con l'associazione "Genitori bambini autistici"</li> <li>-Incontro CARITAS: <i>Cibo diritto per tutti</i></li> <li>-Premio Bancarella</li> <li>-Visita al Museo Interreligioso di Bertinoro</li> <li>-Incontro con Rav. Luciano Meir Caro, rabbino di Ferrara e della Romagna</li> <li>-Film <i>Il Giovane favoloso</i></li> <li>-Incontro con la scrittrice Benedetta Tobagi</li> <li>-Spettacolo Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>-Firenze: Museo Galileo e Santa Croce</li> <li>-Faenza, Cimitero dell'Osservanza: testimonianze neoclassiche</li> <li>-Incontro con la Comunità terapeutica di Sasso e successiva visita.</li> <li>-Spettacolo teatrale realizzato dai ragazzi della Comunità di San Patrignano</li> <li>-Progetto cinema: <i>Il romanzo del '700</i></li> <li>-Attività di tirocinio: Scuola primaria "Tolosano"</li> <li>-Visita guidata alla Scuola di Barbiana</li> <li>-ACLE <i>West side story</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Joyce: conferenza tenuta da Mr. Quinn in lingua</li> <li>-Spettacolo Pirandello: <i>Il berretto a sonagli</i></li> <li>-Incontro con il prof. Trapani: <i>L'insopprimibile ricerca di senso: pena carceraria ed occasione di cambiamento</i></li> <li>-Premio Bancarella</li> <li>-Incontri con associazioni di volontariato del territorio per sensibilizzare il problema dell'immigrazione</li> <li>-Modena, <i>Festival della filosofia</i></li> <li>-Spettacolo musicale: <i>Nostalgia del presente</i></li> <li>-Film <i>Il labirinto del silenzio</i> in occasione della giornata della memoria</li> <li>-Progetto cinema: <i>Il neorealismo da Pasolini a Saviano</i></li> <li>-Laboratorio pomeridiano di Biotecnologie promosso dalla "Fondazione Golinelli"</li> <li>-Progetto Lauree scientifiche: laboratori presso Facoltà di Chimica dei materiali-Faenza</li> <li>-Roberto Massari, <i>La rivolta del '68: ideali, valori, miti.</i></li> </ul>
<b>Attività di orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto <i>Io domani</i></li> <li>- Stage estivi scuola / lavoro e corsi sulla sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stage estivi scuola-lavoro</li> <li>- Partecipazione a iniziative di orientamento universitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione a iniziative di orientamento universitario</li> </ul>
<b>Educazione alla salute:</b>	Educazione alimentare AUSL	-Prevenzione oncologica IOR	-Incontro con le associazioni AVIS, ADMO e AIDO per la sensibilizzazione alla donazione

## ATTIVITA' DI TIROCINIO

### “MAESTRI PER UN GIORNO”

#### Premessa

I progetti di tirocinio, svolti nel terzo e nel quarto anno, hanno avvicinato gli studenti alle professioni educative e ai contesti istituzionali come quelli della scuola, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Gli studenti hanno sperimentato “sul campo” nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

Queste esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane e caratterizzato il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo.

#### Obiettivi

- conoscere le linee guida ministeriali della Scuola dell'Infanzia e della scuola primaria in Italia;
- conoscere le linee di riflessione sulla didattica dell'inclusività e della valorizzazione delle diversità in ambito scolastico con particolare riferimento alla scuola primaria;
- conoscere le attività e la giornata della scuola primaria;
- interagire con i bambini nelle diverse attività;
- progettare un'unità di apprendimento per gli allievi della scuola a partire dalle letture di una storia e condurla in modo efficace;
- osservare dinamiche del gruppo classe nella scuola primaria con particolare riferimento alla didattica dell'inclusività;
- conoscere le diverse figure professionali che operano nella scuola anche in funzione dell'orientamento post-diploma.

### CLASSE 3° (A.S. 2013-2014)

#### La scuola primaria oggi

Si sono svolte le seguenti attività:

1. Incontro con l'insegnante della Scuola primaria "Tolosano" di Faenza
2. Unità di apprendimento. Raccontare un artista ai bambini: Luigi dal Cin, *Al di là, Papa! Chardin tra le righe*.

#### Osservazione di un gruppo classe durante le lezioni: una mattina alla scuola Tolosano

Gli studenti suddivisi in gruppi, hanno proposto e condotto le attività didattiche in una classe quarta della scuola primaria.

### CLASSE 4° (A.S. 2014-2015)

#### Attività didattica presso la scuola primaria “Tolosano”

Programmazione di unità di apprendimento

1. Le attività sono state concordate con il docente della Scuola primaria e preparate durante le ore curricolari di Scienze Umane con la supervisione dell'insegnante di Scienze Umane. I materiali sono stati forniti dagli studenti stessi.
2. Progetto “Leggere per vedere, Leggere per pensare”, presso la scuola primaria “Tolosano”. L'attività è stata svolta per stimolare il piacere della lettura.
3. L'insegnante referente della scuola primaria – a conclusione dell'attività - ha incontrato gli studenti per affrontare tematiche relative ai ‘mezzi’, ovvero alle questioni metodologico-didattiche che



caratterizzano il percorso formativo della scuola primaria, con particolare riferimento all'educazione e al ruolo del mediatore interculturale.

Valutazione complessiva delle attività.

- Gli studenti hanno redatto una breve relazione delle attività svolte, dando loro stessi un giudizio sulla efficacia del loro intervento. In alcuni casi la valutazione è stata fornita anche dall'insegnante della classe che ha seguito il tirocinio.
- In generale l'impegno nella preparazione e nello svolgimento delle attività è stato molto buono, così come i risultati.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Vedi pagine seguenti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

			Candidato _____								Classe _____
GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZIA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONI E comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE E TESTUALE sviluppo logico-argomentativo collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA □ Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico	
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	
CONSEGNA IN BIANCO	1	1	Mancano elementi valutabili								
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto	
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori	
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato	
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguate, pur con qualche imprecisione	
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso	
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità	
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9+ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione e in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua	

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna: il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 5 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il voto minore della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

VALUTAZIONE in 15esimi	PERTINENZA	CONTENUTI, CONOSCENZE	ORGANIZZAZIONE TESTUALE, ARGOMENTAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE
1	Consegna in bianco			
2 - 4	Gravi errori nell'interpretazione delle richieste	Conoscenze non riconoscibili	Argomentazione solo abbozzata	Numerosi e gravi errori
4 - 6	Ampiamente fuori traccia, non coglie le richieste	Scorretti e/o gravemente lacunosi	Frammentaria, confusa, contraddittoria	Difficoltà espressive, lessico inappropriato
7 - 8	Quasi completamente fuori traccia	Approssimativi ed inesatti	Confusa, insicura, disarticolata	Difficoltà nell'articolazione del discorso, lessico povero
9	Non del tutto rispondente alla traccia, con presenza di molte divagazioni	Conoscenze superficiali e/o generiche	Insicura, contorta, superficiale	Periodi mal costruiti, lessico non ben padroneggiato con errori
10	Sostanzialmente pertinente	Corrette ma essenziali	Abbastanza lineare, generalmente coerente, schematica	Sostanzialmente corretta, lessico generico
11	Pertinente per i 2/3 delle informazioni	Corrette e abbastanza precise	Chiara, coerente con riferimento agli autori	Corretto con qualche improprietà
12	Pertinente e preciso nella selezione delle informazioni	Corrette, precise, sicure	Chiara e scorrevole con puntuale riferimento agli autori e teorie	Corretto e vario
13	Pertinente con selezione significativa e funzionale delle informazioni	Sicure e approfondite	Scorrevole e coesa con riferimenti ben padroneggiati	Corretto con lessico specifico ben utilizzato
14	Totalmente pertinente con selezione significativa e personalizzata delle informazioni	Sicure, approfondite e ben rielaborate	Fluida, ben padroneggiata, con elaborazione personalizzata riconoscibile	Corretto con lessico specifico ricco
15	Totalmente pertinente con selezione efficace e originale delle informazioni	Sicure, approfondite e criticamente rielaborate	Fluida, ben padroneggiata con elementi di originalità nei collegamenti e nei riferimenti ad autori e teorie	Totalmente corretto e articolato con lessico specifico ricco e ben posseduto

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

PUNTI in 15-esimi	15	13-14	11-12	10	8-9	1-7	Punti attribuiti
CRITERI	OTTIMO – ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE – DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE E INSUFFICIENTE	
CONTENUTO E CONOSCENZE	Totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	Pertinenza significativa e precisa	Informazioni pertinenti ma non del tutto approfondite	Contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	Incompleto, superficiale e impreciso / non sempre pertinente	Informazione assente o scorretta / non pertinente	
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	Fluida ed efficace riformulazione personale, sicura padronanza del lessico specifico e delle strutture complesse	Possesso delle strutture, anche complesse, forma scorrevole e lessico generalmente appropriato. Capacità di riformulazione	Discreta padronanza delle strutture, lessico semplice, ma adeguato	Sostanziale padronanza delle strutture, pur con errori e lessico accettabile	Frequenti errori, lessico limitato e generico / lingua non rielaborata	Errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITÀ DI ARGOMENTARE	Testo ben organizzato coerente ed efficacemente articolato	Organico ma schematico, argomentazione riconoscibile e motivata	Testo schematico, argomentazione complessivamente riconoscibile, non sempre motivata	Non sempre organico con elementare struttura ma globalmente comprensibile	Disorganico con argomentazione appena accennata e/o non motivata	Disorganico, frammentato e sconnesso, argomentazione non espressa	
MEDIA							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a.....classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO IN 30-ESIMI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE PROBLEMATIZZAZIONE APPROFONDIMENTO RIELABORAZIONE	COLLEGAMENTI RACCORDI PLURIDISCIPLINARI	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO, COMPETENZE COMUNICATIVE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 9 a 11	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 12 a 16	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (comp. Comunic.)
INSUFFICIENTE NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	Da 17 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità. (Comp. Com.)
DISCRETO, PIU' CHE DISCRETO	Da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare completa, con elementi di rielaborazione.	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. Com.)
BUONO, OTTIMO	Da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica.	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro (Comp. Com.)
ECCELLENTE	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione					
Media della prova					
Proposta di punteggio					

Il Presidente

La commissione

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Marinella Lotti

## CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe è stata affidata a me per l'insegnamento di italiano a partire dal terzo anno di corso, a cui si sono aggiunti anche latino e storia, a partire dalla classe quarta, per un totale complessivo di sette ore settimanali. L'atteggiamento propositivo e sempre disponibile di fronte alle proposte didattiche era emerso fin da subito e si è confermato e consolidato nel tempo. La classe infatti ha sempre lavorato con impegno e animata da curiosità. In generale si può affermare che il metodo di lavoro sia per quasi tutti autonomo e ben organizzato, fondato su un metodo efficace, anche se per taluni ancora mnemonico e un po' scolastico. La buona capacità espressiva della maggior parte degli studenti consente una presentazione degli argomenti appresi organica e precisa. Ampio spazio è stato dedicato alla lettura, cui si era cercato di dar stimolo fin dal terzo anno. Alcuni studenti risultano capaci di elaborare un pensiero critico personale e di sviluppare con efficacia e una certa originalità un punto di vista che parta da considerazioni ben argomentate.

Nel corso di questo ultimo anno la classe ha dimostrato sempre un interesse attivo alle proposte dell'insegnante e il dialogo educativo che si è instaurato ha permesso di affrontare in più occasioni contenuti diversi che toccassero ambiti di insegnamento anche alternativi quali il teatro e il cinema. Il metodo di lavoro utilizzato in classe è sempre partito dalla lettura e dall'analisi dei testi supportato dalla proiezione di Power-Point che facessero da cornice all'autore. Al termine di ogni modulo, si è proceduto con una verifica orale e anche gli scritti prevedevano un riferimento almeno in una delle tracce a quanto spiegato. Per quanto concerne le tipologie della prima prova, nel corso dei tre anni si sono sempre alternate le diverse tipologie di scrittura all'interno delle prime prove, in modo che la classe non trovasse poi difficoltà nella scelta durante l'Esame di Stato conclusivo.

## OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

(Livello della sufficienza)

- uso corretto della lingua italiana all'orale e allo scritto: rispetto per ortografia, sintassi, punteggiatura, scelte lessicali corrette e appropriate, grafia leggibile, ordine
- esposizione pertinente delle principali questioni e loro collocazione storica
- capacità di cogliere le problematiche (almeno essenziali) di autori e correnti
- presa di coscienza della specificità del linguaggio letterario

(Livello oltre la sufficienza)

- uso di un linguaggio ricco, articolato, efficace, originale, brillante
- utilizzazione corretta dei dati emersi dall'analisi dei testi
- sicurezza e rigore nelle argomentazioni
- autonomia nel giudizio critico
- capacità di relazionare in modo organico dati provenienti da aree disciplinari diverse

## TIPOLOGIA DELLE LEZIONI

Analisi del testo

Lettura e commento di testi, comparazioni

Lettura di pagine critiche

Discussione/valutazione fra gli studenti

## TIPOLOGIA DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state proposte tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato ed è stata utilizzata per la correzione la griglia qui allegata. E' stata svolta anche una simulazione di prima prova comune a tutte le classi quinte del liceo. Per quanto riguarda le analisi testuali, agli studenti è stato permesso di procedere sia punto per punto ai quesiti sia in forma di un unico testo; per la tipologia del saggio breve gli studenti sono sempre stati invitati ad utilizzare almeno la maggioranza dei documenti proposti nel dossier.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Testo in uso:

R. Luperini, A. Baldini, R. Castellana, P. Cataldi, P. Gibertini e L. Marchiani,  
*La letteratura e noi*, G.B. Palumbo & C. Editore. Volumi: 5, 6, "Leopardi il primo dei moderni".

Leopardi: il primo dei moderni

Leopardi e noi: biografia. Poetica e ideologia. Le fasi del pessimismo leopardiano.

Da le *Operette morali*, "Dialogo della natura e un islandese", "Dialogo di un venditore di almanacchi"

Leopardi e i *Canti*

L'infanzia e la giovinezza: "Alla luna", "A Silvia", "Il passero solitario".

La natura e il corpo: "Ultimo canto di Saffo", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra" (strofe scelte).

Il reale e l'immaginario: "L'infinito", "A se stesso".

Il secondo Ottocento

L'estraneità dell'artista alla società di massa

- Charles Baudelaire, "L'albatros"
- Giovanni Pascoli, *Il fanciullino*
- Edvard Munch, *L'urlo*

Storia, immaginario e letteratura

- Dal capitalismo liberale all'imperialismo
- La situazione italiana
- Arte e letteratura: Naturalismo e Verismo
- L'impressionismo in Francia e la Scapigliatura in Italia
- I poeti maledetti e il *dandy*
- La folla e le masse: *La grande proletaria si è mossa*, da un discorso di G. Pascoli
- Malattia, follia e morte: *Fosca* di Tarchetti
- Panismo e primitivismo

Grandi Libri

- Baudelaire e *I fiori del male*: "La perdita dell'aureola", "Corrispondenze", "Spleen".
- Verga: biografia e opere. La poetica del verismo.
- *I Malavoglia*: Incipit, "Mena e Alfio" (Cap II), "Il romanzo di 'Ntoni" (Cap XI-XIV-XV)
- Le novelle: *Rosso Malpelo*, *La roba*, *L'amante di Gramigna*, *La lupa*, *Fantasticheria*.
- Pascoli: biografia e opere. La poetica del "fanciullino"
- *Myrica*, la 'cosa' e 'il simbolo': "Lavandare", "Il lampo", "Il tuono", "Temporale", "X Agosto", "L'assiuolo".
- La 'regressione': "Il gelsomino notturno", "Digitale purpurea", "Alexandros".
- D'Annunzio: biografia e opere. L'ideologia e la politica
- Da *Il piacere*, "Il verso è tutto"
- *Alcyone*: mito e metamorfosi. "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "Nella belletta", "I pastori".

Il romanzo come antropologia

- *Guerra e pace*: trama del romanzo
- *Delitto e castigo*: trama del romanzo
- Da *Mastro don Gesualdo*, "L'incontro con Diodata", "La morte di Gesualdo".
- *Il piacere* e *L'innocente*: i due protagonisti a confronto
- *I Vicerè*: trama del romanzo
- Il romanzo dell'adulterio
- Da *Madame Bovary*, "L'inquietudine di Emma".
- Da *Anna Karenina*, "La tormentata"



## Il primo Novecento

La nascita della psicanalisi: la coscienza della crisi

- S. Freud, "L'interpretazione di un sogno"
- L. Pirandello, "Maledetto sia Copernico"
- E. Montale, "Non chiederci la parola"
- Pirandello: biografia e opere

Il romanzo: *Il fu Mattia Pascal* (spettacolo teatrale)

Il teatro: *Il berretto a sonagli* (spettacolo teatrale); *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'irruzione dei personaggi.

Le novelle per un anno: il tema del doppio, il viaggio, il riso

"La signora Frola e il signor Ponza suo genero", "Il treno ha fischiato", "La patente", "Mal di luna".

Fratelli Taviani, *L'altro figlio* in *Kaos*, Italia 1984

- Svevo: biografia e opere

Il romanzo: *La coscienza di Zeno*

Svevo e la psicanalisi: l'*incipit* del romanzo

"L'ultima sigaretta" (Cap 3)

## Il rapporto padri figli

- Svevo, "La morte di mio padre" (Cap 5)
- Kafka, *Lettera al padre* (passi scelti), *La metamorfosi* (incipit)
- Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (riassunto)
- Marcel Proust, *Dalla parte di Swann*, Il valore della memoria

## I poeti fra la società di massa e la torre d'avorio

- Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- Guido Gozzano, "La signorina Felicita ovvero la Felicità"
- Camillo Sbarbaro, "Taci, anima stanca di godere"
- Salvatore Quasimodo, "Ed è subito sera"
- Ungaretti e *L'allegria*
- Il poeta e la guerra: "Soldati", "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "I fiumi".
- Montale e *L'opera in versi*
- Da *Ossi di seppia*: "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".
- La figura femminile e la memoria: "Addii, fischi nel buio, cenni, tosse", "Cigola la carrucola nel pozzo" (fotocopia), "Non recidere forbice quel volto" (fotocopia), "La casa dei doganieri", "L'anguilla".

## La poesia come difesa e sublimazione: gli ermetici

- Salvatore Quasimodo: "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo".
- Dino Campana, "*L'invetriata*" (fotocopia)
- Saba e *Il Canzoniere* "Mio padre è stato per me l'assassino", "A mia moglie".

## La svolta del romanzo

- La modernità del *Gattopardo*: "Don Fabrizio e il 'sonno' dei siciliani"
- Un intellettuale del dissenso: Pasolini
- Da *Ragazzi di vita*, "La fame di Ricchetto" Cap V
- Da *Le ceneri di Gramsci*, "Me ne vado, ti lascio nella sera"
- Da *Scritti corsari*, "Il 'discorso' dei capelli"

Gli studenti nel corso del triennio hanno letto:

- Calvino, *Il cavaliere inesistente*, Einaudi, 1959. I diversi modi di "essere" dei personaggi e degli individui.
- P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, 1958. La testimonianza nei confronti dei "sommersi", i non sopravvissuti del campo di sterminio.
- E. Gianini Belotti, *Prima della quiete, storia di Italia Donati*, Milano, Rizzoli, 2003. Un'inchiesta nella scuola italiana negli ultimi anni dell'800, vista attraverso la storia drammatica di una giovane maestra.

### Dante, *Divina Commedia*

"Io mi son un che, quando Amor mi spira, noto, e a quel modo ch'e' ditta dentro vo significando": percorso tematico dagli inferi al cielo, con alcune delle grandi figure femminili.

- Beatrice - *Inferno*, II 43-74
- Francesca – *Inferno*, V 88-138
- Pia de' Tolomei – *Purgatorio*, V 130-136
- Beatrice - *Purgatorio*, XXX 55-142
- Beatrice - *Paradiso*, I 64-142
- Piccarda e Costanza – *Paradiso*, III 37-130
- Madonna Povertà - *Paradiso*, XI 55-75
- Vergine Maria - *Paradiso*, XXXIII 1-39

# LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Marinella Lotti

## CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe mi è stata affidata all'inizio della classe quarta. Nel corso dei primi tre anni il programma era stato svolto secondo la programmazione annuale e, mentre il livello di competenza raggiunto nell'analisi e traduzione dei testi era mediamente sufficiente, la conoscenza del percorso storico e letterario era mediamente discreto e in alcuni casi buono.

Nell'anno in corso gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli allievi un quadro generale dell'autore o del genere letterario oggetto di studio e nello stesso tempo ne hanno messo a fuoco i nuclei tematici più importanti. Le lezioni sono state accompagnate dalla lettura di brani antologici (in traduzione italiana) presenti nel testo di letteratura. I brani proposti sono stati letti, tradotti e commentati in classe; l'analisi ha cercato di consolidare le conoscenze di grammaticali e mettere in luce i possibili riferimenti di natura storica e, più in generale, culturale, in modo da integrare lo studio della letteratura e favorire una conoscenza globale della civiltà latina e del suo sviluppo.

A fianco di ogni brano è indicato se il testo è stato letto in lingua o in traduzione.

Le prove scritte sono state due nel primo quadrimestre e due nel secondo, basate sulle tematiche generali della letteratura latina e sulla conoscenza degli autori affrontati, seguite dalla richiesta di traduzione di brani di autori noti. Le prove sono anche valutate sulla base del grado di riconoscimento delle strutture morfosintattiche e della proprietà lessicale.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

All'orale diversi alunni hanno raggiunto risultati più che positivi, mostrando un buon interesse per lo studio della letteratura latina che talvolta ha colmato qualche difficoltà nella traduzione. Solo un numero esiguo di alunni ha studiato in modo discontinuo e superficiale oppure ha rivelato un metodo di studio poco ragionato quindi poco efficace. Il rendimento della classe è stato mediamente più che sufficiente agli scritti.

## METODOLOGIE

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la contestualizzazione storica e il confronto con percorsi e temi legati alla letteratura italiana.

## TESTI IN USO:

A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni e E. Sada, *Humanitatis Radices*, Vol. 1-2, Ed. Signorelli Scuola

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Vol. 1° - L'età repubblicana e la formazione dell'impero

- Lucrezio: biografia (Vol 1)

Il *De rerum natura* e l'epicureismo di Lucrezio:

"Il sacrificio di Ifigenia" I, 80-101 (italiano)

"Venere, l'amore che muove la natura" I 1-5 (latino); 6-20 (italiano)

"Epicuro soccorritore degli uomini", I 62-67(latino); 68-77(italiano); 78-79 (latino)

Vol. 2 L'età imperiale

- Seneca: profilo dell'autore

Testo guida: "Vindica te tibi" 1,1-3 (latino) dalle *Epistulae ad Lucilium*

La lotta con le passioni: *De ira* III 13, 1 (latino) 2-3 (italiano)

"La passione va arrestata all'inizio": *De ira* I,7 2-4 (italiano)

"Saldare ogni giorno i conti con la vita": *Epistulae* 101, 8-10 (italiano)

La schiavitù vista da un filosofo: *Epistulae* "Servi sunt" 47, 1 (latino), 2-5(italiano)

Seneca tragico: "La forza della passione e Il colloquio con Ippolito" da *Phaedra*

Documento del consiglio di classe – 5AU – Anno Scolastico 2015/16

- Quintiliano: profilo dell'autore  
Dall' *Institutio oratoria*:
  - “Il discepolo culla” I 1, 1-3 (latino)
  - “I doveri del discepolo” II 9, 1-3 (italiano)
  - “Le qualità di un buon maestro” II 2, 4-8 (latino)
  - “Precettore privato e scuola pubblica” I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22 (italiano)
  - “Lo spirito di competizione” I 2, 23-29 (italiano)
  
- Tacito: profilo dell'autore  
Dall' *Agricola*, “Dove hanno fatto il deserto, lo chiamano pace” 30 (latino)
- Il romanzo: Petronio e Apuleio
- La narrazione nel mondo classico: romanzi e novelle
- La fabula milesia
  
- Petronio e il *Satyricon*  
Opera, poetica e realismo  
Dal *Satyricon*
  - “Un'insolita cena” 31, 3-11; 32; 33; 34, 6-10 (italiano)
  - “Fortunata” 37; 67 (1-5) latino- (6-11) italiano
  - “La fiaba del lupo mannaro” 61-62 (italiano)
  - “La matrona di Efeso” 111-112 (italiano)
  
- Apuleio, profilo dell'autore  
Le opere minori e le *Metamorfosi*  
Dalle *Metamorfosi*:
  - “Lucio si trasforma in asino”, III 24; 25 1-4 (italiano)
  - “I pericoli della curiosità”, V 22 (italiano); V 23 (latino)
  - “La prima prova di Psiche”, VI 9 – 11,2 (italiano)
  - “Iside annuncia a Lucio la salvezza”, XI 5-6 (italiano)

# LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Docente: Manuela Luisa Cavalli

## RELAZIONE DELL'INSEGNANTE

La classe, che ho seguito per tutto il quinquennio, si è sempre impegnata dimostrando interesse per la materia. Il rendimento complessivo si è attestato su valori discreti, anche se qualche alunno si è rivelato più debole evidenziando difficoltà nella produzione sia scritta che orale.

## CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI:

In questo ultimo anno scolastico, dopo un breve periodo dedicato al consolidamento dell'area linguistica per il rafforzamento delle competenze comunicative, sia scritte che orali, ci si è concentrati, sullo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti fra quelli più significativi dei vari periodi e attinenti alle tematiche caratterizzanti questo indirizzo di studi, cercando di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- approfondire l'analisi dei testi letterari
- consolidare e potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico del discorso letterario
- stabilire collegamenti tra testo e contesto
- favorire una metodologia di rielaborazione personale

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente anche se non omogenea.

Al fine di offrire una visione piuttosto completa dei generi letterari, sono stati analizzati testi di narrativa, di poesia e di teatro appartenenti all'Età Romantica, all'Età Vittoriana, all'Età Moderna e a quella Contemporanea. Per ogni testo si è partiti da una lettura guidata per giungere all'analisi e all'individuazione dei temi principali e alla relazione fra testo, autore e contesto storico-letterario. Si è cercato di affrontare temi che fossero di interesse per gli studenti e attinenti al loro corso di studi, quindi si è dato particolare spessore ai contenuti legati alla psicologia e alla letteratura per l'infanzia.

Per quanto concerne i singoli brani esaminati nel corso dell'anno, si fa riferimento al testo in adozione, a questi sono stati aggiunti, quando si è ritenuto opportuno, brani su fotocopia per approfondire alcune tematiche; si è fatto anche uso di materiale audio e video e spezzoni di film.

Le verifiche scritte sono state strutturate in prevalenza secondo la modalità della "Terza Prova" con l'utilizzo del dizionario bilingue e/o monolingue; in accordo col Consiglio di classe, sono state svolte, durante questo anno scolastico, tre simulazioni di terza prova con domande di tipologia B, corrette in base alla griglia contenuta nel documento, mentre le verifiche orali sono state volte ad accertare la conoscenza dei testi trattati, degli autori, del contesto storico-letterario, e la capacità di analisi e di confronto fra autori e testi.

## TESTI IN ADOZIONE:

M.Spiazzzi, M.Tavella e M.Layton, *Performer Fce Tutor*, Zanichelli

C.Medaglia e B.A. Young, *With Rhymes And Reason* Vol.1 e Vol. 2, Loescher.

## PROGRAMMA SVOLTO

### With rhymes and reason vol.1.

#### The Romantic Age

The Historical Background	P.260
The Literary Context	P.268
Insight The Age	P.272

W. Blake

<i>The Lamb</i>	P.283
<i>The Tyger</i>	P.284

W. Wordsworth	
<i>My Heart Leaps Up</i>	P.295
<i>Preface To Lyrical Ballads</i>	P.291
<i>I Wandered Lonely As A Cloud</i>	P.362
S.T. Coleridge	
<i>The Rime Of The Ancient Mariner</i>	
From Part 1	P.302
From Part 7 Fotocopia	
Lord Byron <i>The Byronic Hero</i>	P.308
M. Shelley <i>Frankenstein</i>	
Text 1	P.339
Lettura completa del romanzo	
<u>With Rhymes And Reason Vol.2</u>	
<u>The Victorian Age</u>	
The Historical Background	P. 4
The Literary Context	P.16
Insight The Age	P.24
C. Dickens	
<i>Oliver Twist</i>	P.29
<i>Hard Times</i>	P.33
T. Hardy, <i>Tess Of The D'urbervilles</i>	P.52
O. Wilde	
<i>The Picture Of Dorian Gray</i>	P.66
<i>The Importance Of Being Earnest</i>	P.71
Da: <i>The Happy Prince And Other Tales</i> , lettura Di Un Racconto A Scelta	
Theme – The Double In Man And Society	P.108
R.L. Stevenson, <i>Dr. Jekyll And Mr. Hyde</i>	P.110
Theme - Children's Literature	P.114
	Fotocopia
Theme – Women's Literature	P 120
<u>The Twentieth Century- Part 1</u>	
The Historical Background	P.132
The Literary Context	P.144
Insight The Age	P.156
J. Joyce	
from <i>Dubliners</i>	

'Eveline'	P.176
'The Dead'	P.182
From <i>Ulysses</i>	
Text 2	P.188
W. Woolf, <i>Mrs. Dalloway</i> - Text 1	P.192
T.S.Eliot,	
<i>The Love Song Of Alfred Prufrock</i>	P.218
<i>The Waste Land</i>	P.222
W.Owen, <i>Dulce Et Decorum Est'</i>	P.227
<u>The Twentieth Century- Part 2</u>	
The Literary Context	P.294
G.Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i>	P.312
J.D. Salinger, <i>The Catcher In The Rye</i>	P.426

La classe ha seguito una conferenza su J.Joyce tenuta dal docente di madrelingua Mr.Quinn.

# STORIA

Docente: Marinella Lotti

## CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'insegnamento di Storia mi è stato affidato a partire dalla classe quarta.

Gli studenti hanno sempre mostrato uno studio costante per la disciplina. Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma è stata utilizzata anche la presentazione in schemi, per riassumere archi tematici e filmati presenti in rete tratti da *Raistoria* e *Blunotte*.

Complessivamente la preparazione finale è genericamente più che discreta. L'esposizione dei fatti è sicura per la maggior parte di loro e alcuni sanno individuare anche i nessi politici, culturali, economici e sociali. Per altri risulta più faticosa la ricostruzione di un quadro storico che tenga conto dei vari fattori, soprattutto nell'analisi di un periodo abbastanza ampio.

La necessità di dovere verificare un programma così esteso ha richiesto l'uso di verifiche sia orali che scritte, sempre su una parte di programma abbastanza esteso. Le prove scritte sono avvenute nella forma della tipologia della terza prova o nella forma di semplici questionari a domande aperte. Sia nelle verifiche orali che in quelle scritte si è valutata la capacità di spiegare gli eventi storici in modo corretto, possedere l'orientamento spazio-temporale, saper individuare cause ed effetti, costruire sintesi efficaci ed esporre i contenuti in modo corretto. I criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel presente documento.

La classe ha raggiunto mediamente un livello più che discreto di conoscenza delle vicende storiche dal 1870 ai giorni nostri. In questo contesto sono da segnalare alcuni profili più deboli là dove fosse richiesto d'impostare in maniera problematica i temi trattati, limitandosi ad una semplice esposizione dei fatti.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in uso: A. Lepre e C. Petaccone, *La Storia*, Vol.2-3, Zanichelli

### VOL 2

#### Gli ultimi decenni dell'Ottocento

- Un periodo di pace: la *Belle Époque*
- L'Italia dal 1871 al 1900
- Nuovi fattori di crisi internazionale: il colonialismo
- L'emigrazione
- Il Positivismo nella vita e nella filosofia

### VOL 3

#### Politica ed economia negli anni venti

##### Il declino dell'Europa

- Conseguenze economiche della Grande Guerra
- Spagna fra democrazia e dittatura
- La nascita della repubblica di Weimar
- Crisi economica del 1923
- Hitler sulla scena politica
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- Perdita del predominio finanziario
- Sviluppo industriale
- Crollo della borsa di *Wall Street*
- Il *New Deal*
- La Grande Depressione
- Conseguenze della crisi nel mondo
- Economia italiana negli anni trenta



## Dall'ascesa del Nazionalsocialismo alla Seconda Guerra Mondiale

### La dittatura nazionalsocialista

- Hitler conquista il potere
- Dittatura nazionalsocialista
- Antisemitismo
- Politica interna del governo nazionalsocialista
- Persecuzione razziale
- Il consenso delle masse

### I rapporti internazionali e L'affermazione degli autoritarismi

- Politica estera dell'Italia
- Guerra in Etiopia
- L'asse Roma-Berlino
- Fronti popolari in Francia e Spagna
- La guerra civile spagnola e vittoria di Franco
- Autoritarismo nel mondo: il Giappone

### La prima fase della seconda Guerra Mondiale

- *Anschluss*
- La conquista della Cecoslovacchia
- Patto d'acciaio
- L'inizio del conflitto
- La resa della Francia
- L'ingresso in guerra dell'Italia
- La «guerra parallela» di Mussolini. Grecia e Africa
- La guerra diventa mondiale
- La Germania attacca la Russia
- Il Giappone attacca gli Stati Uniti

### La fine del conflitto

- La sconfitta a Stalingrado
- La Resistenza in Europa
- La costruzione delle armi nucleari
- La caduta del Duce e lo sbarco Anglo-americano
- L'Italia divisa in due: l'8 settembre
- La liberazione di Roma e la resistenza in Italia
- La conferenza di Teheran
- La conferenza di Yalta
- La fine della guerra contro la Germania
- L'ultima fase contro il Giappone
- La bomba atomica
- La conferenza di Potsdam
- Le atrocità della guerra: i bombardamenti, l'atomica, i campi di sterminio, le stragi civili
- Il processo di Norimberga
- I trattati di pace del 1947

## La Guerra Fredda

- La nascita dell'ONU
- La frattura est/ovest
- I due blocchi contrapposti: patto Atlantico e patto di Varsavia

- Gli Stati Uniti negli anni Cinquanta e Sessanta: la guerra di Corea, i Kennedy, M. L. King, la rivoluzione cubana. Il Vietnam.
- L'Italia repubblicana

### Decolonizzazione e rivoluzioni

- L'Egitto e la nazionalizzazione del canale di Suez
- Il Medio Oriente: il conflitto arabo-israeliano. Iran e Iraq. La guerra in Afghanistan
- L'instabilità dell'America del Sud: Argentina, Cile e Brasile. Stati Uniti e Cuba

### L'Italia Repubblicana e la Guerra Fredda

- La nascita della repubblica
- Il referendum e la Costituente
- La vittoria della Democrazia Cristiana e l'attentato a Togliatti
- La crisi del centrismo
- La crescita e il «miracolo economico»

### Le decolonizzazioni

- Il caso dell'India
- Il caso dell'Algeria

### Il Sessantotto

- I Caratteri
- Le cause
- Negli Stati Uniti, in Francia, la "primavera di Praga"
- Il Sessantotto in Italia

### Gli «Anni Di Piombo»

- Lo stragismo
- Il terrorismo. La classe ha incontrato (nello scorso anno scolastico) la giornalista Benedetta Tobagi, autrice del romanzo *Come mi batte forte il tuo cuore*
- La questione del divorzio
- L'uccisione di Aldo Moro

### Il confronto fra Est e Ovest

- La crisi petrolifera
- L'Unione sovietica di Gorbačëv
- Il crollo del sistema comunista nell'Europa dell'Est
- La riunificazione della Germania
- La guerra in Bosnia

### L'unificazione dell'Europa

- Dal mercato unico all'euro

### La crisi della Prima Repubblica in Italia

- La crisi dei partiti
- Tangentopoli
- L'attacco della mafia allo Stato (dopo il 15 maggio)
- L'Italia entra in Europa
- Il problema dell'immigrazione
- Da Prodi a Berlusconi, fino ai governi "tecnici".

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

A completamento delle lezioni frontali sono stati visionati filmati in rete sugli eventi storici studiati.

## **VERIFICHE**

Le prove di verifica sia scritte che orali sono state finalizzate a verificare il conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- conoscere gli eventi storici proposti in relazione ai loro contesti
- riconoscere nello svolgersi dei fatti gli intrecci politici, sociali, economici, culturali e religiosi che danno conto della complessità degli eventi studiati;

Nel corso dell'anno sono state realizzate prove scritte di storia, della tipologia B della terza prova Esame di Stato (quesiti a risposta singola) e colloqui orali.

# FILOSOFIA

Docente: Maria Giovanna Baschetti

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

Conosco questa classe dalla terza. Nel corso del triennio questi alunni hanno dimostrato crescente interesse per la disciplina. Le difficoltà nell'apprendimento, evidenziate da un gruppo non piccolo di alunni, sono state superate nell'arco del triennio. Si è registrato un miglioramento nella capacità di esporre i contenuti, di argomentare, nella vivacità del dialogo, nella curiosità.

Il livello di apprendimento risulta nel complesso quasi discreto e in alcuni casi veramente buono.

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso, l'attenzione e il clima di lavoro sono stati costanti per tutto il triennio.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, relativamente alle Conoscenze ed alle Competenze, Capacità, Abilità.

### Conoscenze

Tutti gli alunni hanno compreso nelle linee essenziali il percorso argomentativo dei filosofi studiati e hanno consapevolezza del contesto storico-culturale proprio di ogni filosofo.

### Competenze, Capacità, Abilità

Buona parte della classe ha acquisito una certa capacità logico-argomentativa e padronanza lessicale: alcuni sanno costruire sintesi efficaci e personali, sanno operare confronti; altri sono capaci di uno studio diligente, di una esposizione sicura e argomentano in modo coerente; altri sanno esporre i contenuti in modo semplice ed essenziale e complessivamente corretto.

Permangono – per alcuni alunni - difficoltà nella elaborazione delle prove scritte.

## METODOLOGIA:

### Tipologia delle lezioni

Le lezioni sono avvenute in modo tradizionale: ho alternato momenti di spiegazione a momenti di lettura in classe di brani antologici, scelti dal manuale per approfondire quanto era stato appreso o per introdurre un nuovo argomento. Alcune lezioni sono state dedicate al dialogo e alle domande di comprensione. Pur seguendo il tradizionale percorso storico, ho proposto un confronto critico intorno a problemi di carattere esistenziale (la crisi del soggetto tra Ottocento e Novecento) e metafisico (dalla negazione alla riscoperta della metafisica)

### Tipologia delle prove

Le verifiche sono avvenute tramite colloquio orale e prove scritte a risposta aperta simili alla tipologia B della terza prova.

Nelle prove sono stati verificati: il possesso delle conoscenze di base, delle capacità di comprendere e argomentare, dell'uso corretto del linguaggio specifico, l'acquisizione dei nodi concettuali fondamentali, della capacità di elaborare sintesi e di saper esprimere in modo coerente un personale giudizio critico.

Il recupero delle insufficienze delle prove orali e scritte è avvenuto secondo tempi e modalità conformi alle esigenze di apprendimento dei singoli alunni.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel primo quadrimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti: la cultura romantica e le origini dell'Idealismo, alcuni temi essenziali del pensiero di Fichte, Il pensiero di Hegel che è stato trattato per linee essenziali, Schopenhauer e Kierkegaard; destra, sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx.

Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati: il pensiero di Engels e di Gramsci, il Positivismo (Comte e J.S.Mill), Nietzsche, Bergson, alcuni aspetti della filosofia di Freud e Jung, l'esistenzialismo di Heidegger, l'Io e l'Altro (testi da Levinas e Buber). Dopo il 15 maggio dovrò concludere il pensiero di Heidegger e affrontare il breve percorso tra Levinas e Buber.

## MATERIALI DIDATTICI

- N. Abbagnano e G. Fornero, *La filosofia*, vol. 2B-3A-3B, Pearson Paravia, Padova, 2009
- Fotocopie fornite dall'insegnante per integrare/approfondire i contenuti.

## PROGRAMMA SVOLTO

### IL ROMANTICISMO IN FILOSOFIA: l'Idealismo, la ragione di fronte all'Infinito

Caratteri generali del romanticismo tedesco: le origini, il rifiuto della ragione illuminista e la ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio. L'amore e l'infinito. La nuova concezione della natura. L'ottimismo oltre il pessimismo,

L'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio da Kant a Fichte, la nascita dell'idealismo romantico. "Tutto è spirito" e l'infinitizzazione dell'Io in J.G. Fichte.

F. HEGEL: la ragione e l'Assoluto

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, la razionalità del reale, la funzione della filosofia, il giustificazionismo. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia e la struttura dell'Enciclopedia. La dialettica come legge del pensiero e della realtà. La Filosofia dello Spirito. Lo Spirito oggettivo con particolare riferimento a famiglia, società civile e stato. La filosofia della storia. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

### I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO: la drammatica ricerca del significato dell'esistenza.

A. SCHOPENHAUER: l'esistenza come dolore e noia

Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione. La rilettura del pensiero kantiano. Il "velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla "cosa in sé". Tutto è Volontà. Dall'essenza del corpo all'essenza del mondo. Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. Dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, asceti.

S. KIERKEGAARD: la centralità della scelta

L'esistenza come singolarità e possibilità. La critica all'hegelismo: dal primato della ragione al primato del singolo. Le possibilità dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa. La disperazione come malattia mortale. La libertà e l'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

SINISTRA HEGELIANA E L. FEUERBACH: le origini dell'umanesimo ateo.

Destra e sinistra hegeliana: le ragioni della spaccatura nel dibattito intorno alla religione e alla politica.

L. FEUERBACH: alienazione religiosa, umanismo e filantropismo

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: il richiamo alla concretezza in filosofia. La critica alla religione. Meccanismi e significati dell'alienazione religiosa. L'ateismo come dovere morale. La critica ad Hegel. Umanismo naturalistico e filantropismo: uomo come essenza naturale e sociale.

### Società e scienza come orizzonte della filosofia.

K. MARX: l'uomo prodotto della storia e della società

Il materialismo storico-dialettico. La critica al sistema hegeliano. Teoria e prassi. La critica allo stato moderno e al liberalismo. La critica dell'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della società comunista: l'utopia di una società senza classi e l'uomo nuovo.

F. ENGELS: la dialettica della natura e le sue leggi

L'influenza del positivismo, storicità del sapere scientifico, il Diamat e le tre leggi fondamentali, la "scienza socialista"<sup>(1)</sup>

A. GRAMSCI: il ripensamento del marxismo in chiave umanistica

La centralità della prassi, il concetto di egemonia e "blocco storico", il ruolo dell'intellettuale, il Partito comunista come moderno Principe, dimensione nazionale della questione meridionale

IL POSITIVISMO: il progresso scientifico come orizzonte dell'esistenza e della storia

Caratteri generali e contesto storico del positivismo sociale europeo, Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Due volti del positivismo in:

A. COMTE: legge evolutiva dell'intelligenza umana e filosofia positiva

La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia come scienza positiva. Dalla conoscenza delle leggi, la previsione e l'azione. Empirismo e razionalismo. La divinizzazione della storia dell'uomo.

J.S. MILL: antidogmatismo e libertà

Caratteri generali del positivismo utilitaristico inglese.

La logica: empirismo e antidogmatismo, l'origine empirica della verità, la logica dell'induzione e il principio di uniformità della natura. Economia e politica. Sulla libertà:<sup>(2)</sup> la difesa della libertà dell'individuo, tutela della libertà d'opinione e d'espressione, libertà d'azione.

(1) fotocopie da E. Ruffaldi e U. Nicola, *Il Nuovo Pensiero Plurale*, Loescher editore, Torino 2012, vol.3A, pp.154-155

(2) fotocopie da D. Massaro, *Il Pensiero Che Conta*, Pearson Paravia, Torino 2008, Vol.3 Tomo A, pp.128-131

La crisi delle certezze e la ricerca di una nuova metafisica

F. NIETZSCHE: la crisi del soggetto

Filosofia e malattia. Il problema del rapporto col nazismo. Caratteristiche della scrittura di Nietzsche. Fasi e periodi del suo filosofare. Il periodo giovanile: la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, le origini della crisi dell'occidente. Le "Considerazioni inattuali": storia e vita. Il periodo "Illuministico": il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di "Zarathustra": la filosofia del meriggio, Il superuomo, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: crepuscolo degli idoli etico-religiosi, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza. Il problema del nichilismo e il suo superamento. Il prospettivismo.

S. FREUD: l'inconscio come abisso dell'io

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. Rimozione, sogni, atti mancati e sintomi nevrotici. Psicoanalisi e società.

C.G. Jung: l'io e la "spinta vitale", la critica a Freud, l'inconscio collettivo, gli archetipi.

H. BERGSON: la scienza e la vita.

Il tempo della scienza e il tempo della vita. I concetti di tempo e durata, coscienza, memoria, ricordo. La polemica con Einstein. La libertà e il rapporto tra lo spirito e il corpo. Lo slancio vitale: imprevedibilità della vita e rifiuto di ogni meccanicismo. Conoscenza scientifica e metafisica: istinto, intelligenza, intuizione. Società chiuse e società aperte, religione statica e religione dinamica.

M. HEIDEGGER: il problema dell'essere e la domanda dell'esserci

Essere ed esistenza, l'essere-nel-mondo, l'esistenza autentica, il tempo la storia. Accenni al secondo Heidegger: esperienza del nulla e della trascendenza, la verità come accadere dell'essere, contro e oltre Nietzsche

Percorso: il volto dell'Altro<sup>(3)</sup>

Levinas: il volto e il suo appello alla responsabilità

Buber: comprendere l'io a partire dal Tu



## RELAZIONE DELL'INSEGNANTE

La classe della quale sono docente dalla classe prima, nel corso degli anni, ha dimostrato maggiore partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti si sono mostrati disponibili alla collaborazione e all'impegno. E' migliorata la padronanza linguistica e dei mezzi espressivi e alcuni studenti hanno acquisito capacità espositive apprezzabili. Solo un limitato numero di alunni manifesta ancora incertezze nello studio approfondito dei contenuti proposti, limitando il proprio interesse ai nuclei concettuali principali degli argomenti. Nell'affrontare il lavoro si è prestata attenzione prima al consolidamento delle abilità acquisite negli anni precedenti, per poi prendere in esame i temi del quinto anno.

## LINEE GENERALI E FINALITÀ

Gli studenti, a conclusione del percorso liceale si dovranno orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costruisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni:

- l'esperienza di sé e dell'altro
- le relazioni interpersonali
- le forme di vita sociale e di cura per il bene comune
- le relazioni istituzionali in ambito sociale
- le relazioni con il mondo delle identità e dei valori

## COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze umane, in un'ottica multidisciplinare, fornisce allo studente le competenze utili:

1. a riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo
2. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali, ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza, all'integrazione dei disabili.
3. a comprendere le trasformazioni socio – culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione
4. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

## PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso:

- V. Matera e A. Biscaldi, *Sociologia*, Marietti scuola
- V. Matera e A. Biscaldi, *Antropologia*, Marietti scuola
- M. Giusti, *Pedagogia*, Marietti scuola

### Pedagogia

- Gli anni del positivismo e la scuola italiana
- La scuola nell'Italia unita
- Ordine primario: medio e universitario
- Legge Casati e piemontesizzazione

A. Gabelli

- Il metodo positivo

Origine e caratteristiche dell'attivismo

- Le "scuole nuove"



- Le premesse: L. Tolstoj e la scuola di Poljana
- Gli orientamenti pedagogici

### Pedagogia e psicologia sperimentale

#### M. Montessori

- Una scuola rinnovata
- La pedagogia scientifica
- L'alunno autentico
- La scuola montessoriana
- La struttura materiale della casa, il materiale di sviluppo, l'educatrice
- Documento
- Montessori, La casa dei Bambini come laboratorio didattico (da M. Montessori, *La scoperta del bambino*)

#### O. Decroly

- Bisogni primari e centri di interesse
- Il programma delle idee associate
- Il metodo globale e la funzione di globalizzazione

#### E. Claparède

- La psicopedagogia
- Interessi e sforzo
- La scuola su misura e il problema dell'individualizzazione

### Una Pedagogia per il progresso sociale

#### J. Dewey

- I fondamenti teorici: l'esperienza e l'interazione individuo-ambiente
- Scuola attiva e scuola progressiva
- La scuola sperimentale di Chicago
- Democrazia, educazione e scuola
- Pedagogia e neoidealismo

#### G. Gentile

- La riforma dell'educazione nel sistema gentiliano
- Maestro e scolaro
- La riforma scolastica del 1923

### Pedagogia e personalismo

#### E. Mounier

- La nascita del personalismo

#### J. Maritain

- Il "bivio " dell'educazione

### Pedagogia e scienze dell'educazione nella cultura contemporanea

#### J. Bruner

- La Conferenza di Woods Hole e la teoria del capitale umano
- La teoria bruneriana dell'istruzione

#### H. Gardner

- La pluralità delle intelligenze
- La pedagogia della personalizzazione

#### E. Morin

- Apprendere nella complessità
- La riforma del pensiero: formare una "testa ben fatta".

#### La figura e l'opera di don Milani

- L'esperienza di Barbiana
- I principi pedagogici
- La didattica della lingua e l'arte dello scrivere
- La *Lettera a una professoressa*
- Lettura integrale del testo: *Lettera a una professoressa*, a cura di Scuola di Barbiana

### Temi pedagogici

#### Infanzia e XX secolo

- La "scoperta dell'infanzia"
- Il XX secolo e i "diritti del bambino"
- N. Postman: la "fine" dell'infanzia
- I diritti dell'Infanzia

#### L'educazione interculturale

- Gli approcci alla differenza: assimilazione e integrazione

#### D. Demetrio

- Caratteri dell'educazione interculturale
- I bambini stranieri a scuola: strategie didattiche

#### La disabilità

- Discriminazioni e pregiudizi
- Scienza contro pregiudizi
- Inclusione sociale dei disabili
- La disabilità nella scuola
- De Sanctis e Montessori
- Le scuole e le classi differenziali
- L'inclusione scolastica diventa legge
- L'insegnante di sostegno
- I caratteri della scuola inclusiva
- Valutazione e personalizzazione

#### Scuola e cittadinanza

- Il tema dell'educazione civica come educazione alla cittadinanza
- Il "curricolo informale": imparare a vivere insieme ("Rapporto Delors")

#### La scuola e l'educazione ai media

- La scuola e l'educazione alla TV
- Il libro a scuola e la letteratura per l'infanzia come percorso educativo alternativo

#### La scuola italiana in rapporto agli indirizzi internazionali

- I sistemi scolastici europei: modello scandinavo, modello anglosassone, modello germanico, modello latino.
- La scuola italiana e il livello delle competenze

### Sociologia

## La sociologia del Novecento: autori e temi

### La struttura sociale

- *Status* e ruoli
- I gruppi: primari e secondari formali e informali
- Le istituzioni come I insiemi di norme sociali
- La classificazione di Sumner
- Le istituzioni come strumenti di controllo sociale
- E. Goffman e le istituzioni totali

### C. Marx

- La sociologia come "spazzatura "
- Il materialismo storico
- L'analisi del capitalismo

### K. Bales: la schiavitù contemporanea

- Schiavi usa e getta

### M. Weber

- La sociologia comprendente
- Modernità e processo di razionalizzazione
- Metafora delle " gabbie d'acciaio"

### G. Simmel

- Un outsider della sociologia
- I contenuti della sociologia: microsociologia della vita quotidiana
- La vita nella metropoli: l'atteggiamento *blasè* e l'atteggiamento nevristenico
- Moda e tensioni contrapposte: imitazione e differenziazione
- L'osservatore come straniero perpetuo

### La scuola di Francoforte

- Società di massa e industria culturale
- T. Adorno:  
Gli studi sulla famiglia e sulla personalità autoritaria
- H. Marcuse:  
L'uomo a una dimensione

### La scuola elitistica italiana

- G. Mosca e la teoria della "classe dirigente"
- V. Pareto e il concetto di élite
- R. Michels e la legge ferrea delle tendenze oligarchiche

### La comunicazione

- La comunicazione: trasmissione e condivisione  
R. Jakobson
  - Elementi di una situazione comunicativa
  - Le funzioni della lingua
  - La comunicazione dei mass media
  - La comunicazione dei new media

### La dimensione sociale della globalizzazione

- Definire la globalizzazione

- Il problema: globalizzazione e incertezza
- Z. Bauman
- U. Beck: la società mondiale del rischio, l'individualizzazione

#### Secolarizzazione e desecolarizzazione

- Il fenomeno religioso e la sua classificazione
- La spiegazione sociologica della religione
- Secolarizzazione e desecolarizzazione

#### Salute e servizi alla persona

- Concetto e realtà di "salute"
- Il Welfare in Europa e in Italia
- I diversi approcci al Welfare
- Politiche assistenziali e "non profit"
- Prospettive di fronte alla crisi

### Antropologia

#### La cultura

- Cultura come "recinto aperto"
- Il diffusionismo
- R. Lowie: un cantiere non compiuto
- Antropologi e relazionalità
- Parentela e matrimonio

#### L'antropologia del Novecento

##### F. Boas

- Il particolarismo storico
- La concezione mentalistica della cultura
- La ricerca antropologica e "lo studio accurato dei fenomeni locali"

##### A. Kroeber

- La cultura: la concezione del superorganico
- Limiti: sostantivismo culturale e determinismo culturale

#### Cultura e Personalità

- R. Benedict e M. Mead
- Modelli culturali e carattere nazionale
- Studio sulle adolescenti samoane

#### Lévi Strauss

- Lo "sguardo da lontano"

#### C.J. Geertz e la svolta dell'antropologia

- L'ermeneutica e il problema della scrittura etnografica

### **METODOLOGIE UTILIZZATE**

Lezioni frontali e dialogate

### **STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo

Riviste specializzate dispense

Documento del consiglio di classe – 5AU – Anno Scolastico 2015/16

Materiali di lettura consigliati dal docente.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Sono state effettuate:

- verifiche scritte
- elaborati con risposte aperte
- simulazione di seconda prova
- colloqui orali

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.

Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

# STORIA DELL'ARTE

Docente: Silvia Zaccherini

Premessa: ho conosciuto la classe nella seconda metà del mese di febbraio, quando sono subentrata alla docente di ruolo, Giulia Savioli, che ho sostituito fino alla fine dell'anno scolastico 2015/2016.

Fin da subito ho potuto constatare un buon livello di impegno e di interesse verso la materia da parte della maggioranza degli alunni, un impegno che è rimasto costante e proficuo, teso al raggiungimento di conoscenze approfondite e consolidate. Rimane un piccolo gruppo che ha raggiunto conoscenze superficiali, dovute ad un impegno non adeguato. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

## Conoscenze

Gli studenti sono consapevoli del significato e dell'importanza delle espressioni artistiche e creative nell'evoluzione delle diverse culture, in rapporto allo sviluppo generale della società. In linea generale la classe ha acquisito le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

## Competenze-capacità-abilità

Gli studenti si orientano all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo artista con il contesto sociale e culturale in cui egli opera e facendo confronti anche con artisti diversi del medesimo contesto, filone artistico o appartenenti ad altre correnti. In linea di massima la classe ha acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

## **METODOLOGIE**

La storia dell'arte è stata presentata come l'evoluzione delle espressioni artistiche all'interno di precisi contesti sociali, politici e religiosi. Questa evoluzione passa attraverso la costituzione di stili e concetti trasmessi attraverso le opere d'arte; passa attraverso la storia di personalità artistiche singole o raggruppate all'interno di un comune "sentire" e "fare arte" (sia quando si tratta di un raggruppamento volontario, autocostruito oppure riconosciuto in un secondo momento) come ad esempio i movimenti artistici.

L'obiettivo più importante è la conoscenza dei caratteri della produzione artistica.

E' stato necessario:

- Far acquisire una chiara conoscenza delle nozioni basilari della Storia dell'arte
- Far acquisire la terminologia specifica della materia.
- Fornire gli elementi di decodificazione del linguaggio artistico.
- Far comprendere la dimensione storica dei fenomeni artistici.
- Stimolare una sensibilità critica negli studenti.

## **TIPOLOGIA DI LEZIONE**

La storia dell'arte è stata affrontata con lezioni frontali, con l'integrazione di materiale audiovisivo, ed approfondimenti curati dall'insegnante ad integrazione degli argomenti trattati dal testo adottato. La vastità della materia, rapportata all'esiguità delle ore a disposizione, ha condotto ad operare scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni movimento artistico.

## **TIPOLOGIA DI VERIFICA**

Nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolte verifiche orali individuali, al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della classe. Hanno fatto parte integrante delle lezioni frontali, interventi, discussioni, richiesta di chiarimenti che sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi per cui il momento della valutazione è posto al termine dell'intero processo di apprendimento.

## **LIBRO DI TESTO**

Documento del consiglio di classe – 5AU – Anno Scolastico 2015/16

Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, terza edizione, versione verde, Zanichelli Editore S.p.A., 2012

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Il Neoclassicismo; Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; Jaques-Luis David e la pittura epico celebrativa: *Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli*. Bertel Thorvaldsen, *Il Giasone, Perseo trionfante, Venere vincitrice*; Jean-Auguste-Dominique Ingres: *L'Apoteosi di Omero, I ritratti, Il sogno di Ossian, La grande odalisca*.

Architetture Neoclassiche: Giuseppe Piermarini e il *Teatro alla Scala di Milano*. Il Neoclassicismo a Faenza e *Palazzo Milzetti*.

Il Romanticismo; Thèodore Géricault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, *Cattura di un cavallo*, *La Zattera della Medusa*, *Ritratti di alienati*; Eugène Delacroix, *La barca di Dante*, *La Libertà che guida il popolo*, *Le donne di Algeri*.

Francesco Hayez: *Atleta trionfante*, *La congiura dei Lampugnani*, *Pensiero malinconico*, *Il bacio*, *I profughi di Parga*; La rivoluzione del realismo con Gustave Courbet: *Lo Spaccapietre*, *L'Atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna*, *La bella ragazza irlandese*, *Il vagone di terza classe*, *Le spigolatrici*.

Il fenomeno dei Macchiaioli con Giovanni Fattori: *Campo Italiano alla campagna di Magenta*, *Soldati francesi*, *La Rotonda Palmieri*, *In vedetta*, *Bovi al carro*. Silvestro Lega: *Il canto dello stornello*, *Il percolato*.

La nuova architettura del ferro in Europa con Joseph Paxton e il *Palazzo di Cristallo a Londra*. Gustave-Alexandre Eiffel con la *torre Eiffel* a Parigi.

L'Impressionismo: Eduard Manet: *La colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*; Claude Monet: *Palazzo Ducale a Venezia*, *Impressione del sole nascente*, *La Cattedrale di Rouen*; Edgar Degas: *La lezione di ballo*, *L'assenzio*, *Piccola danzatrice di quattordici anni*, *La tinozza*. Pierre Auguste Renoir: *Le Grenouillère*, *Le Moulin de la Galette*, *La colazione dei canottieri*, *Bagnante seduta*.

La fotografia: l'invenzione del secolo, e il fotografo Nadar.

Tendenze post-impressioniste con Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato*, *I bagnanti*, *Le grandi bagnanti*, *I giocatori di carte*, *La montagna di S.Victoire*; Georges Seurat: *Una domenica après-midi à l'île de la Grande Jatte*, *Il circo*; Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo*, *Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Autoritratti*, *Il ponte di IJmuiden*, *Veduta di Arles*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*; Henri de Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge*, *Au Salon de la Rue des Moulins*.

Art Nouveau: William Morris e la Arts and Crafts Exhibition Society. Gustav Klimt: *Giuditta I*, *Giuditta II (Salomè)*, *Danae*.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna, il Palazzo della Secessione.

I Fauves. Henri Matisse: *Donna con cappello*, *La stanza rossa*, *La danza*.

L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada*; Erick Heckel, Emil Nolde; Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido* (varie versioni), *La Pubertà*; Egon Schiele: *Abbraccio*; Oskar Kokoschka: *La sposa del vento*.

Il Cubismo: Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanchi*, *Le Demoiselles d'Avignon*, *ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *I tre musicisti*, *Guernica*; Georges Braque: *Case all'Estaque*, *Violino con brocca*, *Le Quotidien*, *violino e pipa*.

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista. Umberto Boccioni: *La città che sale*, *Stati d'animo: Gli addii*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*; Giacomo Balla: *Velocità astratta*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Il DADA con Tristan Tzara; Marchel Duchamp: *Fontana*, *La Gioconda con i baffi*, Hans Arp: *La deposizione degli uccelli e delle farfalle*; Man Ray: *Cadeau*, *Violon d'Ingres*

Il Surrealismo: Marx Ernest: *Alla prima parola chiara*, *Vestizione della sposa*; Jean Mirò: *Il carnevale di arlecchino*; René Magritte: *L'uso della parola I*, *La condizione umana*, *Le grazie naturali*; Salvador Dalì: *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*, *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere azzurro): Franz Marc, *I cavalli azzurri*, *Gli uccelli*; Vasilij Kandinskij, *Senza titolo del 1910*, *Composizione VI*, *Alcuni cerchi*, *Blu cielo*.

Piet Mondrian: *Mulino Oostzijde con esteso cielo blu, giallo e viola*, *Mulino Winkel al sole*, *La fattoria presso Duivendrecht*, *L'albero rosso*, *Melo in blu*, *L'albero*, *L'albero grigio*, *Melo in fiore*; Il Neoplasticismo e De



Stijl; Rietveld, *La sedia rosso blu*.

L'esperienza della Bauhaus. La sede di Weimar; Ludwig Mies Van De Rohe, *Poltrona Barcellona*; Marcel Breuer, *Poltrona Wasilij*. La sede di Dessau; Walter Gropius, *La nuova sede del Bauhaus*.

Il razionalismo in architettura: Le Corbusier, *Villa Savoye*, *l'Unità di abitazione*, *La Cappella di Ronchamp*; Frank Lloyd Wright, *Casa sulla cascata*, *Museo Guggenheim*

Metafisica e oltre: Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora*, *le Muse inquietanti*, *Grande interno metafisico*, *Villa romana*, *La vittoria*, *Ganimede*, *Trovatore*, *Piazza d'Italia con statua e roulotte*.

Marc Chagall: *io e il mio villaggio*, *Parigi dalla finestra*, *L'anniversario*.

Amedeo Modigliani: *Nudo disteso con capelli sciolti*, Janne Hébuterne: ritratti vari.

Verso il contemporaneo: Claes Oldenburg, *Forno con cibo*. Arte Informale in Italia: Alberto Burri: *Sacco e rosso*. Lucio Fontana: *Concetto spaziale attese*. Jackson Pollok: *Foresta incantata*.

Pop-Art: Andy Warhol: *Green Coca Cola Bottles*, *Marilyn Monroe*, *Sedia elettrica*, *Minestra in scatola Campbell's*; Claes Oldenburg, *Toilette molle*; Roy Linchtestein: *Whaam! M-Maybe*.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe, che mi è stata assegnata per l'insegnamento della Matematica da quest'anno, ha partecipato in modo diligente all'attività didattica e l'impegno e lo studio individuale sono stati in generale adeguati. Gli alunni hanno acquisito mediamente in modo discreto le conoscenze dei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenza differenziati.

Alcuni alunni, grazie all'impegno costante e allo studio individuale adeguato, hanno acquisito buone competenze linguistiche ed operative, sono pertanto in grado di individuare i procedimenti risolutivi adeguati al problema specifico e di utilizzare gli strumenti di calcolo in modo sicuro. Alcuni alunni hanno dimostrato evidenti capacità di approfondimento personale e buone attitudini.

La maggior parte degli allievi si esprime con sufficiente proprietà nel linguaggio disciplinare, applica i contenuti e le procedure in semplici problemi senza commettere errori nell'esecuzione di prove di modesta complessità. Una parte meno consistente del gruppo classe continua a manifestare imprecisioni e incertezze nel calcolo algebrico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

### LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia, dominio e codominio.

Funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biettive. Classificazione delle funzioni. Il campo di esistenza. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto. Gli zeri e lo studio del segno di una funzione. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone. La funzione inversa. Le funzioni composte. Analisi del comportamento di alcune funzioni a partire dal grafico. Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche e viceversa.

### I LIMITI

Nozioni fondamentali della topologia dell'insieme  $\mathbb{R}$ : gli intervalli limitati e illimitati, gli intorno di un punto, i punti isolati, i punti di accumulazione. Introduzione al concetto di limite attraverso l'analisi del comportamento di alcune funzioni a partire dal grafico. La funzione omografica. Il limite finito di una funzione in un punto: la definizione, il significato della definizione e la verifica del limite. Il limite destro e limite sinistro. Le funzioni continue. Il teorema di unicità del limite (con dimostrazione), il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto. Deduzione di limiti dai grafici di funzioni.

### LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti e il calcolo dei limiti

che si presentano sotto la forma indeterminate del tipo  $+\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$ . I limiti notevoli  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ ,

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.

Definizione di asintoto. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui e la loro ricerca. Il teorema di Weierstraß, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie. Il grafico probabile di una funzione.

## LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Principali regole di derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni). La derivata di una funzione composta. La retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. I punti stazionari, i punti di non derivabilità.

## I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI. LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Il teorema di Cauchy. Il teorema di de l'Hôpital. La continuità e la derivabilità.

La definizione di massimo, di minimo e di flesso. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La concavità e il segno della derivata seconda. Flessi e derivata seconda. Le derivate di ordine superiore al primo. Lo studio del grafico di una funzione polinomiale o razionale fratta. Lo studio del grafico di una funzione irrazionale riconducibile ad una conica.

## GLI INTEGRALI

La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. Calcolo di integrali delle funzioni polinomiali. L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione di una funzione costante. Archimede e gli integrali *ante litteram*.

*A maggio*: il teorema della media e il calcolo delle aree di superfici piane. Area compresa tra curva ed asse  $x$ . Area compresa tra due curve. Problemi di massimo e minimo.

## METODOLOGIE

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione.

Sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore utilizzando il libro di testo. Di funzioni, limiti, derivate, differenziale si sono studiate le definizioni, le proprietà, i teoremi ponendo l'attenzione sugli aspetti applicativi di regole e procedure risolutive di esercizi esemplificativi senza tralasciare le applicazioni a diversi contesti o alcuni cenni storici legati all'importanza del calcolo. Per chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, utilizzando anche applicativi scaricabili su tablet e smartphone. L'applicazione scritta è sempre stata compensata con l'orale.

Nell'equilibrio generale dell'intero piano di studi, sono stati operati opportuni limiti di approfondimento: sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con la presenza di parametri (usati solo in alcuni casi come nella definizione di funzioni noti ad esempio punti stazionari o flessi); il calcolo di limiti nelle forme più semplici o esemplificative è stato appreso da tutti, quello in forme relativamente più complesse (ad esempio con l'applicazione dei limiti notevoli) è stato padroneggiato solo da alcuni; lo studio di una funzione, mostrati alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali o logaritmiche, si è poi limitato soprattutto allo studio di funzioni razionali intere o fratte o irrazionali riconducibili a coniche. Per lo studio individuale è stato usato il manuale in adozione, selezionando i contenuti e mettendo in evidenza le parti più importanti.

Per gli studenti che dimostravano carenze ed incertezze nella materia si è provveduto con il recupero in itinere (esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche, correzione dei compiti assegnati per casa).

A causa dell'esiguo numero di ore di lezione sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con presenza di parametri. Esercizi più complessi con parametri sono stati lasciati come approfondimento per gli alunni più motivati e capaci.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione: M. Bergamini e A. Trifone, *Matematica azzurro*, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante. Software *Geogebra*

## **PROVE DI VERIFICA**

La valutazione degli alunni è avvenuta sia attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione, sia attraverso prove orali e scritte per la verifica delle conoscenze, della comprensione dei concetti e delle procedure trattate. Sono state svolte simulazioni di terza prova dell'Esame di Stato.

# FISICA

Docente: Erika Saporetti

## OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe, che mi è stata assegnata per l'insegnamento della Fisica da quest'anno, si è dimostrata interessata alla disciplina. Complessivamente motivati e interessati allo studio della disciplina, gli allievi hanno preso parte alle lezioni in generale con serietà ed interesse conseguendo un profitto mediamente più che discreto su quasi tutti i temi oggetto di studio. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello di conoscenza più che discreto delle tematiche svolte, sa interpretare le leggi fisiche con sufficiente autonomia, sa spiegare i fenomeni studiati con adeguato linguaggio tecnico

Alcuni alunni si sono rivelati curiosi e motivati e hanno evidenziato buone attitudini. Il linguaggio acquisito risulta in generale corretto e quasi tutti mostrano autonomia nello studio diretto del manuale. Pochi infine si sono limitati ad uno studio mnemonico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della fisica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

### LE CARICHE ELETTRICHE

Fenomeni elettrici. La carica elettrica e il principio di conservazione della carica. L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. I conduttori e gli isolanti. La polarizzazione negli isolanti. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto e del mezzo materiale. Principio di sovrapposizione. Analogia con l'interazione gravitazionale. I rischi dell'elettricità statica. Elettricità e gioco.

### IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da cariche puntiformi. Le linee di forza. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie: il teorema di Gauss per il campo elettrico. Geofisica: il campo delle temperature. Filosofia: la psicologia della forma.

### L'ELETTROSTATICA

L'equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico in un conduttore. Densità superficiale di carica. Il teorema di Coulomb. Campo generato da un conduttore piano o sferico in equilibrio elettrostatico. La capacità elettrica. Mettere a terra. La bottiglia di Leida.

I condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Storia della fisica: Benjamin Franklin.

### LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione degli elettroni da un metallo. I semiconduttori. La corrente elettrica nei liquidi. La conducibilità nei gas e nel vuoto. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica.

### I CIRCUITI ELETTRICI

La forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

### IL CAMPO MAGNETICO

Il magnetismo. Il campo magnetico. Effetti magnetici dell'elettricità. Le linee di campo. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico. Le esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Cariche elettriche in movimento: la forza di Lorentz e il moto di una particella in un campo magnetico uniforme.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart.

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente. Il motore elettrico. Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie: il teorema di Gauss per il campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia e l'elettromagnete. Campo magnetico terrestre.

Storia della fisica: Michael Faraday

## L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. L'alternatore e la corrente alternata. Le onde elettromagnetiche. Il trasformatore. Lo spettro elettromagnetico.

## TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA

La fisica agli inizi del novecento: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Paradosso dei gemelli. La composizione relativistica della velocità. Lo spazio-tempo. I coni di luce. Massa ed energia.

Storia della fisica: Albert Einstein.

La teoria nella scienza secondo Karl Popper: i limiti dell'induzione e l'uso della deduzione.

La quarta dimensione nell'arte: le scomposizioni cubiste.

## CENNI SULLA RELATIVITÀ GENERALE

*A maggio*

Principio di equivalenza: gravità ed accelerazione. Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo. Spazio-tempo curvo: gravitazione ed inerzia come proprietà geometriche. Conferme sperimentali della relatività generale. Verso il futuro: i buchi neri.

Unificazione delle forze. Einstein e la cosmologia. Le onde gravitazionali.

## METODOLOGIE

Lo svolgimento degli argomenti della programmazione nelle due ore di lezione settimanali è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali e dialogate. Sono state utilizzate le risorse multimediali del testo in adozione e, tramite video esperimenti, sono stati coinvolti gli alunni nel formulare ipotesi. In classe sono stati risolti collettivamente o individualmente alcuni problemi applicativi esemplificativi tratti dal manuale, ma la risoluzione di esercizi, in generale, non è stata approfondita in quanto la prova scritta non è prevista nel curriculum.

Sono stati inoltre fatti collegamenti con gli aspetti epistemologici legati agli argomenti di studio.

## MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: S. Mandolini, *Le parole della Fisica*, Zanichelli.

Schede fornite dall'insegnante. Laboratorio virtuale tramite la visione di filmati.

## PROVE DI VERIFICA

La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso prove orali e scritte (sotto forma di domanda aperta o test a risposta multipla). Si è verificata, oltre alla conoscenza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato.

# SCIENZE NATURALI

Docente: Francesca Oliviero

## PROFILO DELLA CLASSE

La docente di scienze ha avuto la classe negli ultimi due anni di corso.

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Chimica organica e la Biochimica, le Biotecnologie, e le Scienze della Terra.

Per quanto riguarda il programma di chimica e di biochimica, considerando che la classe non ha consolidato negli anni precedenti le tematiche fondanti della materia, la programmazione ha previsto la trattazione degli argomenti in modo semplificato con continui richiami alle applicazioni più comuni e alla vita quotidiana. Gli alunni si sono dimostrati mediamente interessati agli argomenti trattati.

Nella classe si possono distinguere alcuni studenti con capacità più che buone, che sono riusciti ad acquisire un'approfondita preparazione e abilità nei collegamenti e capacità di gestire autonomamente la propria istruzione; un gruppo consistente si attesta su risultati discreti; il restante gruppo risulta composto da ragazzi che hanno evidenziato minore interesse e partecipazione alle lezioni, ma che comunque hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione.

Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010 (Riforma Gelmini), la classe ha svolto alcune parti del programma secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

Tale metodologia ha lo scopo di migliorare sia la competenza nella lingua straniera sia le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche.

Il percorso si è svolto in 6 ore di lezione nel primo quadrimestre su argomenti riguardanti le biotecnologie e 6 ore di lezione nel secondo quadrimestre su argomenti di Scienze della Terra (vedere programma).

## OBIETTIVI E ABILITÀ

### Obiettivi minimi quinto anno:

- saper descrivere la struttura dell'atomo di carbonio;
- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali;
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole;
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie;
- saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie;
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta.

### Obiettivi eccellenza quinto anno:

- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi;
- saper descrivere e correlare la struttura e le funzioni delle principali biomolecole;
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali;
- saper descrivere in modo approfondito le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie;
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche.

### Abilità e competenze

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali.
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole.
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica.
- Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze.

## LIBRI DI TESTO E MATERIALI

- H. Curtis e N. S. Barnes, *Invito alla biologia*, Zanichelli
- M. Hein e S. Arena, *Chimica organica e biologica*, Zanichelli
- C. Cavazzuti e L. Gandola, R. Odone, *La Terra intorno a noi*, Zanichelli
- M. Porta e P.C. Parafundi, *Biotechnology CLIL*, Principato
- Dispense di biotecnologie, slides delle lezioni

## CONTENUTI SVOLTI

### Biotecnologie:

- Richiami: struttura del DNA, genetica dei virus e batteri;
- Biotecnologie: definizioni e concetti generali;
- La tecnologia del DNA ricombinante:
  - *Gli strumenti*: enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa, vettori di clonaggio (plasmidi e virus), sonde di DNA.
  - *Le tecniche*: elettroforesi su gel e DNA fingerprinting, il clonaggio, l'ibridazione delle sonde, la PCR, DNA e cDNA *libraries*, il sequenziamento metodo di Sanger e tecniche successive
  - *Le applicazioni*: Il trasferimento di geni in organismi eucarioti e la produzione di OGM; la produzione di proteine eucariotiche in batteri; applicazioni del DNA fingerprinting, e dell'ibridazione nella diagnosi di malattie.
- Cenni al progetto genoma ed alla clonazione.

CLIL: *Definition of Biotechnology and DNA recombination, Restriction enzymes, Cloning, DNA gel electrophoresis, Polymerase Chain reaction PCR, definition of genetically modified organisms (GMOs)*

### Chimica organica:

- L'atomo di Carbonio e gli orbitali ibridi
- Gli Idrocarburi alifatici alcani, cicloalcani, alcheni, alchini: ibridazione, formule di struttura, cenni sulle proprietà (solubilità, temperatura di fusione ed ebollizione), isomeria (conformazionale, geometrica, ottica) nomenclatura, reazioni di combustione, reazione di sostituzione (alcani), reazione di addizioni (idrogenazione di alcheni e alchini).
- Idrocarburi aromatici: definizione, struttura del benzene, reazione di sostituzione, cenni ai principali benzeni sostituiti.
- Cenni ai principali gruppi funzionali (tabella con elenco delle classi e nomenclatura):
  - Gli alcoli e fenoli: descrizione, principali utilizzi (metanolo, etanolo); presenza del gruppo funzionale -OH nelle macromolecole (in particolare carboidrati) e proprietà (solubilità in acqua, idrofilicità)
  - Aldeidi e Chetoni: descrizione del legame C=O: esempi di molecole in cui è presente (carboidrati)
  - Acidi carbossilici: descrizione del gruppo HO-C=O: esempi di molecole in cui è presente (acidi grassi)
  - Ammine e ammidi: descrizione del gruppo funzionale in cui è presente (amminoacidi, legame peptidico)

### Biochimica:

Strutture e funzioni negli esseri viventi di Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici

### Scienze della Terra:

- La struttura interna della Terra
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- La Teoria della Tettonica delle placche



- I terremoti e il rischio sismico in Italia
- La struttura e l'attività dei vulcani

CLIL: *Earth's interior structure: the crust, the mantle, the core. The three types of tectonic boundaries*

## **METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI**

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate, talvolta supportate da presentazioni multimediali, miranti ad esprimere i concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Il libri di testo hanno rappresentato validi sussidi di base.

Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.

## **VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità trattata utilizzando prove scritte con domande aperte e a risposta sintetica (simulazioni della terza prova d'esame secondo la tipologia B), alternate a verifiche orali e con prove strutturate per il modulo CLIL.

Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità di sintesi).

## RELAZIONE DELL' INSEGNANTE

La classe, uniforme ad inizio anno scolastico dal punto di vista delle capacità fisiche e delle qualità motorie, si è dimostrata sufficientemente motivata all' apprendimento ed al miglioramento delle caratteristiche personali. La possibilità di usufruire di strutture adeguate ha semplificato l'effettuazione della disciplina. Il programma predefinito per il presente anno scolastico, è stato svolto in modo limitato per quanto riguarda il potenziamento delle capacità condizionali (le due ore settimanali abbinato determinano una cadenza troppo lenta degli stimoli allenanti), nonostante questo abbinamento abbia permesso lo svolgimento di unità didattiche efficaci sia per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità coordinative che per la conoscenza e pratica delle attività sportive. Si sono consolidate le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina superando le difficoltà di chi non presentava spiccate attitudini per la materia. Gli studenti sono stati stimolati ad applicarsi con impegno ed a comprendere come l'educazione motoria abbia valore di formazione dell'intera personalità attraverso l'educazione alla corporeità. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, interessi e capacità specifiche. Il risultato, in relazione alla partecipazione, all' impegno ed alla disponibilità dimostrati è complessivamente positivo. I rapporti con le famiglie sono stati sporadici.

## OBIETTIVI

- Miglioramento della coordinazione dinamica generale, in particolare di quella oculo-manuale ed oculo-podalica.
- Miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e della mobilità articolare.
- Capacità di compiere movimenti complessi in situazioni spazio-temporali diverse (destrezza) ed in luoghi inusuali.
- Miglioramento dei fondamentali individuali e del gioco di squadra di almeno due sport di gruppo: pallavolo, pallacanestro e *dodgeball*.
- Conoscenza delle norme igienico-sanitarie generali.
- Educazione alla salute: l'alimentazione corretta, il peso ideale, i disturbi alimentari.
- La prevenzione: il fumo (rischi e pericoli) e l'alcool (una piaga sociale).

## METODOLOGIE - RISORSE - TEMPI

Si è usufruito di:

- organizzazione di attività "in situazione";
- correzione guidata ed autonoma dell'errore;
- contributo creativo e di elaborazione da parte dell'alunno;
- coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati ed ai giustificati);
- apprendimento attraverso tentativi, prove ed errori;
- lezioni frontali, lavoro individualizzato, a coppie ed a gruppi, con utilizzo dei vari ambienti e di tutte le attrezzature messe a disposizione.

## VERIFICHE

Le verifiche sono state costanti ed attuate sia pratiche che orali in presenza di esonero dall'attività pratica; esse sono state realizzate secondo un duplice aspetto che prende in considerazione sia l'acquisizione da parte degli alunni, sia la validità del metodo di lavoro applicato, al fine di verificare il significativo miglioramento conseguito (tenendo in considerazione la preparazione di base ed i prerequisiti individuali) e le eventuali modifiche da apportare al metodo di lavoro in risposta alle esigenze degli alunni e del momento.

La valutazione complessiva circa il raggiungimento degli obiettivi didattici ha tenuto conto:

1. Dei risultati dei test sulle capacità condizionali, sulle capacità coordinative, sull' equilibrio, sulle conoscenze e regole della pratica sportiva.
2. Del consolidamento e miglioramento delle qualità personali (attenzione, impegno, partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa).

### Strategie - Strumenti di recupero

Il recupero di eventuali ritardi a livello motorio ed attitudinale è stato effettuato in itinere: durante le ore curricolari di lezione gli alunni in evidenti difficoltà sono stati aiutati con l'utilizzo di percorsi individualizzati di recupero riguardanti gli elementi fisici e tecnici carenti.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### Modulo 1:

- Esercizi di coordinazione intersegmentaria e neuromuscolare.

### Modulo 2

- Attività ed esercizi di destrezza a carico naturale.
- Esercizi di destrezza con piccoli e grandi attrezzi (funicella, bacchette, palla, cerchi, elementi di base alla trave, spalliere).
- Esercizi di equilibrio combinati, eseguiti in condizioni dinamiche complesse ed in fase di volo.

### Modulo 3

Regolamento e tecnica dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, *dodgeball*.

### Modulo 4

Piscina Comunale di Faenza: conoscenza del nuoto (stile libero e dorso), i tuffi, l'*acquagym*.

### Modulo 5

Tennis Club Faenza: conoscenza del regolamento e dei fondamentali del gioco tennis.

### Modulo 6

Problematiche giovanili: il fumo e l'alcool.

# RELIGIONE

**Docente: Antonella Romboli**

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato molto interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un particolare interesse e una forte disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte. All'interno del progetto "Diritti per tutti" la classe ha partecipato all'incontro con i membri di varie associazioni di volontariato presenti nel territorio e in particolare con alcuni rifugiati nigeriani richiedenti asilo politico presenti in strutture del nostro territorio.

La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di tutti, più che buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.

- **CONOSCENZE.** Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.
- **COMPETENZE.** Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.
- **CAPACITÀ.** La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1 – DON MILANI PRIORE A BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani.  
Don Milani prete scomodo, sacerdote ubbidiente.  
Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

### MODULO 2 – LA FAMIGLIA OGGI

Amore e innamoramento.  
Il valore della famiglia nella storia.  
Problematiche attuali della famiglia.  
Matrimonio o convivenza?  
Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.  
Lettura e spiegazione del Sacramento del Matrimonio.

### MODULO 3 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica
- radici di un comportamento genocidiario contemporaneo
- elementi comuni dei vari genocidi

### MODULO 4 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Fasi storiche del genocidio: 1915 I Giovani Turchi. La Turchia ai turchi.  
Lettura di brani da:  
*Pietre sul cuore*, a cura di Tachdjian Polgrossi  
*Fethiye Cetin, Heranus, mia nonna*

### MODULO 5 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

### MODULO 6 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Documento del consiglio di classe – 5AU – Anno Scolastico 2015/16

Le fasi del genocidio.

Aktion T4 (sterminio di disabili e psicopatici tedeschi da parte del regime).

#### MODULO 7- IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Bheski

Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca, un eroe italiano.

#### MODULO 8- LE FOIBE ISTRIANE

La difficile situazione degli italiani al confine istriano.

Testimonianza di Graziano Udovisi uscito vivo dalle foibe.

La storia di Norma Cossetto, giovane italiana infoibata nel 1943.

#### MODULO 9- IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO SECONDO

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

La dottrina sociale della chiesa.

#### MODULO 10- INCONTRO CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il servizio civile come possibilità di impegno a favore della società civile.

Testimonianza di alcuni rifugiati nigeriani richiedenti asilo politico.

Testimonianze di volontari faentini impegnati in terre in via di sviluppo.

#### MODULO 11- ENCICLICA *LAUDATO SI'*

Significato e messaggio dell'opera.

Lettura di vari brani del testo dell'enciclica.

La dottrina sociale della chiesa

### **METODOLOGIE**

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniera critica:

- 1) Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti: l'interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni.

## FIRME

### I DOCENTI:

Maria Giovanna Baschetti \_\_\_\_\_

Manuela Luisa Cavalli \_\_\_\_\_

Assunta Gualtieri \_\_\_\_\_

Marinella Lotti \_\_\_\_\_

Francesca Oliviero \_\_\_\_\_

Antonella Romboli \_\_\_\_\_

Erika Saporetti \_\_\_\_\_

Luca Tamburini \_\_\_\_\_

Silvia Zaccherini \_\_\_\_\_

### I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Francesca Malavolta \_\_\_\_\_

Marta Tondini \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Luigi Neri

Faenza, 15 Maggio 2016